

CAMMINIAMO INSIEME

Domenica 3 novembre Verde	8.30 Romagnano - Parrocchia int. Loriana 9.00 Prato Sesia - Chiesa della Baragiotta 9.30 Grignasco - S. Agata def. Elisa e Pino 10.00 Prato Sesia - Parrocchia def. Adriano Manuelli 10.30 Grignasco - Bovagliano per la comunità. Ricordo caduti guerre 10.30 Romagnano - Parrocchia pro populo; Manna Gennaro; Giuseppe; Faustino 11.15 Cavallirio - Parrocchia 18.00 Prato Sesia - Parrocchia
Lunedì 4 S. Carlo Borromeo	8.00 Grignasco - Monastero def. Resta Aldo e Valsesia Barbara 18.00 Romagnano - Mad. Popolo int. Ivo
Martedì 5 Verde	8.00 Grignasco - Monastero def. Soldi Carolina, Lanfranchi Carlo e Paolo 8.30 Romagnano - Mad. Popolo int. Fiore e Dino 18.00 Prato Sesia - Parrocchia
Mercoledì 6 Verde	8.00 Grignasco - Monastero def. Rossana 8.30 Romagnano - Mad. Popolo int. Giovanni 14.45 Prato Sesia - Centro anziani 17.00 Grignasco - S. Grato def. Beretta Gianni; Fam. Veggiotti e Beretta
Giovedì 7 Verde	8.00 Grignasco - Monastero 8.30 Romagnano - Mad. Popolo int. ad mentem offerentis; Allievi Rosalia, Morasso Piero 18.00 Prato Sesia - Parrocchia
Venerdì 8 Verde	8.00 Grignasco - Monastero 8.30 Romagnano - Mad. Popolo int. in onore del Sacro Cuore di Gesù 18.00 Prato Sesia - Parrocchia
Sabato 9 Verde	16.30 Grignasco - S. Rocco deff. Mario, Carolina e Ettore 16.30 Romagnano - Mad. Popolo, Messa in rito tradizionale 18.00 Cavallirio - Chiesa Assunta 18.00 Grignasco - Parrocchia def. Maria, Liliana e deff. Sola e Meneghin, coniugi Morando; fam. Cacciami Enrico; fam. Pederiva e Bizzotto; fam. Vogliano; Buffa Andrea 18.00 Prato Sesia - Parrocchia 18.00 Romagnano - Parrocchia int. in onore del Cuore Immacolato di Maria; Giuseppe; Carla, Carluccio Vanoli; ad mentem offerentis; Cerri Franca, Pescara Armando
Domenica 10 novembre Verde	8.30 Romagnano - Parrocchia int. Monte Luigia 9.00 Prato Sesia - Chiesa della Baragiotta 9.30 Grignasco - S. Agata def. Bovone Mario 10.00 Prato Sesia - Parrocchia 10.30 Grignasco - Parrocchia per la comunità 10.30 Romagnano - Parrocchia pro populo; Giovanni, Delma, Armando; Adolfo, Augusto, Desolina, Agostino; Ivo; Aggio Ornella e Roderico, Cesare, Almerina; Giovanni, Pasquina 15.00 Romagnano - S. Martino int. per i confratelli defunti 11.15 Cavallirio - Parrocchia 18.00 Prato Sesia - Parrocchia



DIOCESI di NOVARA
UNITA' PASTORALE MISSIONARIA 22
SAN MICHELE ARCANGELO
Cavallirio - Grignasco - Prato Sesia - Romagnano Sesia
Foglio informativo UPM 22. Anno 1 n. 49

Che cos'è il Giubileo

“Giubileo” è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l’inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell’Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l’inizio dell’anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l’anno ‘in più’, da vivere ogni sette settimane di anni.

Anche se difficile da realizzare, era proposto come l’occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Citando il profeta Isaia, il vangelo secondo Luca descrive in questo modo anche la missione di Gesù: “Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l’anno di grazia del Signore”.

Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni.

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche “Anno Santo”, perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all’inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II.

Vi sono anche momenti “straordinari”: per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l’anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l’Anno della Misericordia.

Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all’origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all’Anno Santo si vive l’indulgenza plenaria.

I vostri sacerdoti

APPUNTAMENTI fissi

UPM	<p>Ogni due martedì. A Romagnano Sesia, chiesa parrocchiale. Dalle 21.00 alle 22.30 circa. Rosario e Adorazione eucaristica.</p>
	<p>Ogni Giovedì. A Grignasco. Cappella Monastero. Adorazione 8.30-15.00 Inoltre, 10.00-11.00 coroncina angelica, coroncina della Divina Misericordia e Rosario. A Prato Sesia, cappella di s. Marta. Dalle 21.00 fino al venerdì alle 18.00. Adorazione eucaristica notturna. Il primo giovedì del mese meditazione sulla Parola (21.00-22.00)</p>

Cavallirio e Prato	<p>Confessioni. Prima delle messe feriali e festive. Per far celebrare una messa, rivolgersi in Parrocchia.</p>
Grignasco	<p>Inno alla gioia per ogni nuovo nato suonato con le campane: avvisare il “don”. Ogni venerdì in M. V. Assunta: Lodi mattutine ore 9.00. Confessioni: 9.30 - 10.30. Matrimoni e battesimi. Prendere contatto con il “don” per fissare la data della celebrazione. La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi. Ogni primo giovedì del mese alle 15.00 in chiesa parrocchiale, rosario di guarigione.</p>
Romagnano	<p>Ogni lunedì alle ore 21.00 in Chiesa parrocchiale incontro di preghiera con il gruppo “Vita Nuova”. Confessioni. Ultimo sabato del mese: 15.00 - 16.30</p>

CONTATTI

Grignasco	<p>parrocchia.grignasco@gmail.com don Enrico 339 209 1891 segreteria@parrocchiagrignasco.org 0163 41 71 40 Segreteria aperta il martedì e il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 Facebook “Parrocchia Grignasco”. Instagram “parrocchia.grignasco”</p>
Romagnano	<p>Segreteria aperta il sabato dalle 14.00 alle 15.30 don Gianni 347 646 6286 (per appuntamenti); dongiannir@davide.it Oratorio e Catechismo chioso.romagnano@gmail.com Facebook “parrocchiaromagnano”</p>
Cavallirio e Prato	<p>don Fulvio 339 430 1272 parrocchiapratosesia@gmail.com</p>

AVVISI delle varie PARROCCHIE

Cavallirio Prato	
Grignasco	<p>Giovani attivi. L’Oratorio san Giustino apre su proposta di attività che nascono dagli animatori, dagli scout e da volenterosi. Proponi al “don” (339 132 9605) e, se possibile, si farà.</p>
Romagnano	<p>Martedì 5 novembre ore 21.00, in chiesa parrocchiale, adorazione eucaristica. Domenica 10 novembre: - ore 10.30, in chiesa parrocchiale, presentazione bambini 3 elem. - ore 15.00, san Martino, messa (tempo permettendo) Sabato 16 novembre, la caritas parrocchiale propone la colletta alimentare alla Bennet e al Penny. Il sabato dalle 14 alle 15.30 si possono prenotare le messe per i defunti per l’anno 2025.</p>

Dalla Bolla di indizione del Giubileo dell’Anno 2025 (n. 4)

San Paolo è molto realista. Sa che la vita è fatta di gioie e di dolori, che l’amore viene messo alla prova quando aumentano le difficoltà e la speranza sembra crollare davanti alla sofferenza. [...] Per l’Apostolo, la tribolazione e la sofferenza sono le condizioni tipiche di quanti annunciano il Vangelo in contesti di incomprendimento e di persecuzione. Ma in tali situazioni, attraverso il buio si scorge una luce: si scopre come a sorreggere l’evangelizzazione sia la forza che scaturisce dalla croce e dalla risurrezione di Cristo. E ciò porta a sviluppare una virtù strettamente imparentata con la speranza: la pazienza. Siamo ormai abituati a volere tutto e subito, in un mondo dove la fretta è diventata una costante. Non si ha più il tempo per incontrarsi e spesso anche nelle famiglie diventa difficile trovarsi insieme e parlare con calma. La pazienza è stata messa in fuga dalla fretta, recando un grave danno alle persone. Subentrano infatti l’insofferenza, il nervosismo, a volte la violenza gratuita, che generano insoddisfazione e chiusura.

Nell’epoca di internet, inoltre, dove lo spazio e il tempo sono soppiantati dal “qui ed ora”, la pazienza non è di casa. Se fossimo ancora capaci di guardare con stupore al creato, potremmo comprendere quanto decisiva sia la pazienza. Attendere l’alternarsi delle stagioni con i loro frutti; osservare la vita degli animali e i cicli del loro sviluppo. [...] Riscoprire la pazienza fa tanto bene a sé e agli altri. San Paolo fa spesso ricorso alla pazienza per sottolineare l’importanza della perseveranza e della fiducia in ciò che ci è stato promesso da Dio, ma anzitutto testimonia che Dio è paziente con noi, Lui che è “il Dio della perseveranza e della consolazione”. La pazienza, frutto anch’essa dello Spirito Santo, tiene viva la speranza e la consolida come virtù e stile di vita. Pertanto, impariamo a chiedere spesso la grazia della pazienza, che è figlia della speranza e nello stesso tempo la sostiene.